



Comune di Fontanellato

Assessorato Sanità - Politiche Sociali e Istruzione

Azienda U.S.L. di Parma – Distretto di Fidenza

NORME SANITARIE
SERVIZI EDUCATIVI DA ZERO A TRE ANNI
Anni educativi 2023-2024 e 2024-2025



VACCINAZIONI

- CALENDARIO VACCINALE

Il calendario vaccinale nazionale e regionale per i bambini che frequentano il Nido (e la Scuola d'Infanzia) prevede le seguenti vaccinazioni:

ESAVALENTE: Antipolio, Antidifterite, Antitetano, Antiepatite B, Antipertosse, Antihemophilus influenzae tipo B +

ANTIPNEUMOCOCCO

Tre dosi nel primo anno di vita nel 3°-5°-11° mese

ANTIROTAVIRUS

Ciclo a tre dosi nel 3°-4°-5° mese in co-somministrazione con esavalente e Pneumococco e con Meningococco B

ANTIMENINGOCOCCO B

Ciclo a tre dosi nel 4°-6°-14° mese

ANTIMORBILLO-PAROTITE-ROSOLIA-VARICELLA +ANTIMENINGOCOCCO A,C,W135,Y

Una dose nel secondo anno di vita nel 13° mese

- OBBLIGO VACCINALE

La Legge 31 luglio 2017 n.119 di conversione del Decreto Legge 7 Giugno 2017, n.73 stabilisce l'obbligo vaccinale per i seguenti vaccini (sia ciclo di base, sia successivi richiami):

-Esavalente

-Morillo-Parotite-Rosolia-Varicella

CASI DI ALLONTANAMENTO DEL BAMBINO MALATO

Gli operatori dei Nidi d'infanzia devono provvedere ad avvisare tempestivamente i familiari per allontanare al più presto il bambino che presenta malessere acuto (es. vomito, mal d'orecchio, ecc..) o i seguenti sintomi:

- Febbre: se supera i 37,5° a misurazione esterna
- Diarrea: dopo tre scariche liquide
- Sospetta congiuntivite con secrezione
- Esantema improvviso non motivato da patologie già note
- Scabbia
- Tigna
- Ossiuri (vermi nelle feci)
- Pediculosi

SEDE della PEDIATRIA DI COMUNITA'

La sede unica della Pediatria di Comunità di Fidenza è collocata in via Don Enrico Tincati n° 5 - telefono 0524 515831.

La sede vaccinale di riferimento per il comune di Fontanellato è quella situata presso la Casa della Salute di San Secondo Parmense -PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA', 24 SAN SECONDO PARMENSE - telefono 0521 371743.

Le vaccinazioni obbligatorie da calendario vaccinale regionale si eseguono **su invito** tramite lettera dell'Ausl di Parma. **Per modificare l'appuntamento** proposto dalla Pediatria di Comunità o per prenotare le vaccinazioni non obbligatorie, occorre **chiamare il numero 0521.1794093**, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 17 e il sabato dalle 8 alle 12.

Per informazioni sulle vaccinazioni pediatriche scrivere all'indirizzo email:

pediatricomunitafidenza@ausl.pr.it

SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI NEI SERVIZI PER L'INFANZIA

Gli operatori, di norma, **non somministrano medicinali ai bambini** salvo per **condizioni di assoluta necessità**, con presentazione da parte della famiglia (almeno una settimana prima dell'avvio della frequenza) dei seguenti documenti:

1. Richiesta scritta da parte di un genitore, nella quale sia specificato che si solleva l'operatore della scuola da responsabilità derivanti da eventuali incidenti che si verificano nonostante la corretta somministrazione del farmaco. *
2. Certificato del Pediatra di Famiglia **in carta libera** con specificazione di: nome commerciale farmaco, dosi e modalità di somministrazione e orari, evento per cui il farmaco deve essere somministrato e dichiarazione di assoluta necessità.
3. Certificazione della Pediatra di Comunità rilasciata dopo aver visionato le indicazioni contenute nel certificato del Pediatra di Famiglia che il genitore deve presentare al servizio

*"Protocollo d'intesa provinciale per la somministrazione di farmaci ai minori in contesti scolastici ed educativi" (delibera provinciale n. 328/2013 del 11/07/2013 consultabile sul sito del Comune di Fontanellato <https://www.comune.fontanellato.pr.it/amministrazione/documenti-e-dati/altri-documenti-pubblici/a307f8b4-2d22-4b18-e40d-08dc2ee0ba69/> *Modulo a disposizione presso il Nido.

LE MALATTIE INFETTIVE PIÙ COMUNI

Secondo le disposizioni in materia di periodi contumaciali per esigenze profilattiche, (circolare n.4 del 13.03.1998 del Ministero della Sanità, circolare n. 21 giugno 1998 Regione Emilia Romagna) il bambino affetto da malattie infettive dovrà essere allontanato dal Nido e dalla Scuola d'Infanzia per periodi variabili a seconda della patologia, come di seguito indicato:

Morbillo

La riammissione sarà effettuata non prima di cinque giorni dalla comparsa dell'esantema (macchie rosse sul corpo).

Varicella

La riammissione sarà effettuata non prima di cinque giorni dalla comparsa delle vescicole e comunque fino al loro essiccamento.

Rosolia

La riammissione sarà effettuata dopo guarigione clinica e/o dopo sette giorni dalla comparsa dell'esantema.

Parotite

La riammissione sarà effettuata dopo guarigione clinica e/o dopo nove giorni dalla comparsa della tumefazione delle ghiandole parotidiche.

V Malattia (Eritema Infettivo)

La Riammissione sarà possibile, a giudizio del pediatra curante, anche in presenza di esantema.

Scarlattina

La riammissione sarà effettuata non prima di due giorni dall'inizio di "idoneo" trattamento antibiotico.

Pertosse

La riammissione sarà effettuata dopo cinque giorni dall'inizio della adeguata terapia antibiotica; se la terapia non è stata effettuata, la riammissione sarà possibile dopo tre settimane dalla comparsa del periodo di tosse accessuale.

Epatite virale

La riammissione sarà effettuata dalla **Pediatria di Comunità** a guarigione avvenuta.

Salmonellosi

La riammissione sarà effettuata dalla **Pediatria di Comunità** a guarigione avvenuta previa effettuazione di due coproculture (**documentate**)* eseguite a distanza di almeno 24 ore una dall'altra, e a non meno di 48 ore dalla sospensione del trattamento antibiotico.

**Se negative: riammissione senza altre misure di profilassi*

Se almeno 1 positiva: riammissione con monitoraggio della Comunità e del caso indice

Scabbia

La riammissione sarà effettuata dalla **Pediatria di Comunità** dopo il completamento della terapia, previo certificato dello specialista dermatologo.

Tigna

Il soggetto può frequentare già dall'inizio della terapia; il soggetto con *tinea corporis* può tornare a frequentare piscine e palestre al termine della terapia.

Pediculosi

Il ritorno a scuola può avvenire subito dopo l'idoneo trattamento.

Dopo il trattamento è opportuno ricercare e sfilare tutte le lendini rimaste ad una ad una, oppure asportarle tagliando i singoli capelli colpiti.

Per la riammissione scolastica, pur non essendo indispensabile, è consigliabile l'eliminazione delle lendini (uova).

Circ.21 Regione Emilia Romagna e materiale informativo distribuito nei Servizi.

Non è consigliato l'uso di prodotti a scopo preventivo.

L'unico modo per prevenire l'infestazione da pidocchi è quella di controllare il capo del proprio bambino 1-2 volte la settimana.

MODALITÀ PER LA RIAMMISSIONE

Il **certificato di riammissione** dovrà essere rilasciato dal Pediatria di Comunità **nei seguenti casi:**

Difterite, Tetano, Poliomielite, Epatite Virale, Salmonellosi, Shigella, Campylobacter, Scabbia (vedi indicazioni nelle pagine precedenti).

In tutti gli altri casi di assenza dal Servizio per malattia non è richiesta certificazione di riammissione né di avvenuto trattamento così come definito dalla Legge Regionale 16 luglio 2015, N. 9, di seguito riportata:

Capo II

Ulteriori disposizioni e norme di semplificazione

Art. 36 Semplificazione delle certificazioni sanitarie in materia di tutela della salute in ambito scolastico

1. Ai fini della semplificazione amministrativa in materia di sanità pubblica e dell'efficacia delle prestazioni sanitarie nel territorio regionale, nella Regione Emilia Romagna la presentazione dei certificati medici richiesti per assenza scolastica di più di cinque giorni, di cui all'articolo 42, sesto comma, decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1967, n. 1518 (Regolamento per l'applicazione del Titolo III del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 264, relativo ai servizi

di medicina scolastica), rilasciati dai soggetti individuati dalla normativa e dagli accordi collettivi nazionali vigenti, è prevista esclusivamente qualora:

a) i certificati siano richiesti da misure di profilassi previste a livello internazionale e nazionale per esigenze di sanità pubblica;

b) i soggetti richiedenti siano tenuti alla loro presentazione in altre Regioni.

2. Al di fuori dei casi previsti al comma 1, cessa l'obbligo di certificazione medica per assenza scolastica di più di cinque giorni

DIETE SPECIALI

Per “Dieta speciale” si intende un regime alimentare differente da quello fornito normalmente dalla ristorazione scolastica, diverso dal menù standard; la dieta speciale può essere richiesta per motivi patologici e/o per motivi etico/religiosi/culturali.

DIETA PER PATOLOGIA: è una misura dieto-terapeutica mirata a prevenire o correggere stati patologici individuali, solitamente di tipo cronico, che deve essere specificatamente adottata in presenza di patologie documentate sul piano clinico con certificazione medica rilasciata dal pediatra di libera scelta (PLS), medico di base (MMG) o altro medico specialista.

Pubblicazione a cura del

Servizio Istruzione del Comune di Fontanellato

Revisione da parte della

Pediatria di Comunità dell’Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma - Distretto di Fidenza del mese di Febbraio 2024